

Doppia acquisizione per il fondo Arcadia Private

di **Lorenzo Beccari**

Arcadia Private Equity sgr ha acquisito il 60% di Kfl Est srl e Cbs Est srl, entrambe attive nel settore del condizionamento e riscaldamento industriale. Si tratta dell'ultimo investimento condotto attraverso il secondo fondo Arcadia Small Cap II, che, avviato nel 2017, aveva poi chiuso la raccolta a quota 80 milioni di euro nel maggio 2019, al di sopra quindi della raccolta del primo fondo Small Cap Fund, che nel 2012 aveva chiuso a 53 milioni. È giunto quindi il momento del lancio ufficiale della raccolta del terzo fondo Arcadia Small Cap III: la raccolta partirà il prossimo settembre con un target complessivo di 120 milioni di euro. La strategia di investimento sarà incentrata su pmi in crescita, che fanno della sostenibilità un vantaggio competitivo.

Tornando all'ultimo investimento del secondo fondo, le due società sono state acquisite per il 100% attraverso due distinti veicoli, dove i soci attuali delle rispettive aziende hanno reinvestito per il 40%. Kfl, acronimo di Klima for life, ha sede a Romans d'Isonzo (Gorizia) e ha chiuso il primo semestre 2022 con una crescita del 44% e prevede di raggiungere a fine esercizio 25 milioni di euro di ricavi con un ebitda di 2,8 milioni. Cbs, con sede a Varmo (Udine), prevede di raggiungere i 32 milioni di euro di ricavi quest'anno (primo semestre 2022 +46%), con un ebitda di 5 milioni.

Il mercato Hvacr (Heating, ventilation, air conditioning and refrigeration) presenta numerosi e solidi fondamentali di crescita nei prossimi anni, principalmente dovuti a consumi crescenti di alimenti refrigerati/surgelati; necessità di soluzioni refrigerate per prodotti chimici/farmaceutici; sviluppo esponenziale del consumo di dati gestiti e conseguente necessità di raffreddamento dei datacenter; e investimenti in rinnovamenti edilizi in linea con le direttive RePowerEU emanate dalla Commissione Europea, che prevedono entro il 2029 la messa al bando delle caldaie a combustibili fossili, con l'obiettivo di sviluppare l'utilizzo di pompe di calore che possono essere alimentate anche con energie rinnovabili.

Contando queste due ultime operazioni, il secondo fondo Arcadia ha condotto sette investimenti. Nell'ottobre 2021 il fondo aveva invece condotto il suo primo disinvestimento, che aveva generato un ritorno per gli investitori in termini di Irr di circa il 40%, vendendo Castello Italia, società specializzata nell'estrazione di tubi e spirali in poliammide e poliuretano per i settori automotive e automazione industriale, al Gruppo ARaymond. (riproduzione riservata)

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

